

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

| | | |
|---|--|--|
| RESOCONTI: | | <i>Finanze e tesoro (VI)</i> Pag. 13 |
| GIUNTA PER IL REGOLAMENTO Pag. 2 | | <i>Istruzione (VIII)</i> » 13 |
| GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO » 2 | | <i>Lavori pubblici (IX)</i> » 13 |
| AFFARI COSTITUZIONALI (I): | | <i>Trasporti (X)</i> » 14 |
| <i>Comitato pareri</i> » 3 | | <i>Agricoltura (XI)</i> » 15 |
| BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V): | | <i>Industria (XII)</i> » 15 |
| <i>In sede consultiva</i> » 4 | | <i>Lavoro (XIII)</i> » 15 |
| FINANZE E TESORO (VI): | | <i>Igiene e sanità (XIV)</i> » 15 |
| <i>In sede referente</i> » 7 | | |
| LAVORO (XIII): | | <i>Giovedì 25 luglio 1974</i> |
| <i>In sede consultiva</i> » 7 | | <i>Giunta delle elezioni</i> » 15 |
| | | <i>Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio</i> » 16 |
| | | <i>Commissioni riunite (IV e XIII)</i> » 16 |
| | | <i>Commissioni riunite (VIII e IX)</i> » 16 |
| | | <i>Affari esteri (III)</i> » 17 |
| | | <i>Giustizia (IV)</i> » 17 |
| | | <i>Trasporti (X)</i> » 17 |
| | | <i>Agricoltura (XI)</i> » 17 |
| | | <i>Industria (XII)</i> » 17 |
| | | <i>Lavoro (XIII)</i> » 18 |
| | | <i>Igiene e sanità (XIV)</i> » 18 |
| | | <i>Giovedì 1° agosto 1974</i> |
| | | <i>Commissioni riunite (IX e X)</i> » 18 |
| CONVOCAZIONI: | | |
| <i>Mercoledì 24 luglio 1974</i> | | |
| <i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i> Pag. 10 | | |
| <i>Affari costituzionali (I)</i> » 10 | | |
| <i>Affari interni (II)</i> » 10 | | |
| <i>Giustizia (IV)</i> » 11 | | |
| <i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i> » 11 | | |

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

MERCOLEDÌ 23 LUGLIO 1974, ORE 15,15. —
Presidenza del Vicepresidente ZACCAGNINI.

La Giunta, riunitasi sotto la Presidenza del Vicepresidente Zaccagnini e con l'intervento dei deputati Ballardini, Del Pennino, Giomo, Malagugini, Natta, Piccoli, Roberti e Rognoni, dopo ampio dibattito adotta a maggioranza la seguente deliberazione: « La Giunta per il Regolamento, riunita su istanza del deputato Roberti, esaminate le decisioni adottate dalla Presidenza della Camera nelle sedute del 18 e del 22 luglio 1974 relativamente alla ammissibilità di questioni pregiudiziali e sospensive in ordine alla discussione degli articoli; ritenuto: a) che il 2° comma dell'articolo 85 del Regolamento, nel richiamare esplicitamente l'articolo 44, esclude la applicabilità delle altre disposizioni interrutive del procedimento contenute nel titolo sulla discussione (compreso quindi l'articolo 40); b) che l'articolo 72 della Costituzione, nel prescrivere l'obbligo di approvare « articolo per articolo » un disegno di legge, preclude l'uso di strumenti, quali pregiudiziale e sospensiva, volti ad impedire la votazione di ciascun articolo; c) che il divieto di sospensiva e pregiudiziale sugli emendamenti — a' termini del 3° comma dell'articolo 85 del Regolamento — in quanto operante su argomenti nuovi introdotti cogli emendamenti, rafforza il concetto espresso nei commi 4° e 5° dell'articolo 40 che, unificando le discussioni di questioni pregiudiziali e sospensive, rivela la *ratio* regolamentare intesa ad escludere la reiterazione di dibattiti incidentali sugli stessi oggetti, tali essendo gli articoli di un disegno di legge noti fin dall'inizio della discussione; d) che l'accantonamento o il rinvio di un articolo rivolto a posticiparne l'esame a quello di altri articoli sia da distinguere dalla sospensiva in senso tecnico e quindi è e rimane sempre ammissibile; decide, in sede di parere a' termini dell'articolo 16 del Regolamento, che non sono ammissibili questioni pregiudiziali o sospensive in sede di discussione degli articoli ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 16,10.

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

MARTEDÌ 23 LUGLIO 1974, ORE 16.30. —
Presidenza del Presidente BIASINI.

Dopo un breve dibattito sui lavori della Giunta, al quale intervengono i deputati Musotto, Boldrin, Manco, Lettieri, Fracchia, Benedetti, Macaluso, Padula, Cavaliere e il Presidente Biasini, la Giunta passa ad esaminare le seguenti domande di autorizzazione a procedere:

contro il deputato Manco, per il reato di cui all'articolo 595, primo e secondo comma, del codice penale (diffamazione) (Doc. IV, n. 154).

Il relatore Galloni riferisce sui fatti alla origine dell'autorizzazione a procedere proponendone la non concessione. La Giunta, quindi, accogliendo tale proposta, delibera all'unanimità di proporre la non concessione dell'autorizzazione dando mandato al relatore di riferire in tale senso all'Assemblea.

Contro il deputato Bartolini, per il reato di cui all'articolo 595 del codice penale, in relazione agli articoli 13 e 21 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo della stampa) e per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nei reati di cui agli articoli 368, 594 e 612 del codice penale (calunnia, ingiuria e minaccia) (Doc. IV, n. 152).

Il deputato Musotto, in sostituzione del relatore Speranza assente, dà ragione dei fatti all'origine dell'autorizzazione a procedere proponendone la non concessione. La Giunta, quindi, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento della Camera, ascolta il deputato Bartolini. Dopo interventi dei deputati Cavaliere, Fracchia e Manco, la Giunta, accogliendo la proposta del deputato Musotto, delibera di proporre la non concessione della autorizzazione e gli dà mandato di predisporre in tal senso la relazione per l'Assemblea.

Contro il deputato Grilli, per il reato di cui all'articolo 595 del codice penale (diffamazione) (Doc. IV, n. 149).

Il relatore Lettieri riferisce sull'autorizzazione a procedere proponendo che non venga concessa. La Giunta, quindi, aderendo alla proposta del relatore delibera all'unanimità di proporre la non concessione dell'autorizzazione e gli dà mandato di riferire in tal senso all'Assemblea.

Contro il deputato Preti, per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, e 595, primo, secondo e terzo comma, del codice penale, in relazione agli articoli 13 e 21 della legge 8 feb-

braio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo della stampa) (Doc. IV, n. 151).

Dopo che il relatore Benedetti ha illustrato i fatti all'origine dell'autorizzazione a procedere proponendone la non concessione, la Giunta accogliendo la sua proposta delibera all'unanimità di proporre la non concessione dell'autorizzazione e gli dà mandato di riferire in tal senso all'Assemblea.

Il Presidente Biasini, infine, aderendo all'ordine di sconvocazione pervenutogli dal Presidente della Camera, rinvia l'esame delle altre domande di autorizzazione a procedere all'ordine del giorno alla prossima seduta di giovedì 25 luglio alle ore 15.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17.

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 23 LUGLIO 1974, ORE 12. — *Presidenza del Presidente BRESSANI.* — Interviene il Ministro per le poste e telecomunicazioni, Togni ed il Sottosegretario di Stato per i trasporti e aviazione civile, Vincelli.

Emendamenti al disegno di legge:

Modifiche allo stato giuridico del personale della ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla X Commissione*) (2918).

Il Presidente Bressani riferisce sugli emendamenti trasmessi dalla competente Commissione di merito in data 10 luglio 1974 ed avanza delle riserve sull'articolo 15 nella parte in cui, applicando le norme del capo XI delle disposizioni allegate alla legge 11 febbraio 1970, n. 34, « a tutti i dipendenti di ogni livello e qualifica », deroga al principio della onnicomprensività nel trattamento della dirigenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, con possibilità di future ripercussioni anche in altre amministrazioni dello Stato.

Il deputato Ianniello ritiene che le perplessità avanzate dal relatore possano essere rimosse suggerendo alla Commissione di merito di circoscrivere la portata dell'articolo 15 nel senso di consentire l'estensione delle norme ivi richiamate soltanto al verificarsi di particolari e straordinarie condizioni di esercizio o di gestione connesse alla realizzazione

di piani o di programmi straordinari di investimento ferroviari e finché durano le condizioni stesse.

Intervengono nella discussione i deputati Caruso, Olivi, Vetere e Vecchiarelli, i quali si associano alle riserve avanzate dal relatore ed il sottosegretario Vincelli, il quale concorda con le osservazioni del deputato Ianniello dichiarando, tuttavia, di rimettersi, a nome del Governo, alla Commissione.

Su proposta del Presidente Bressani, quindi, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole sugli emendamenti trasmessi ad eccezione dell'articolo 15, cui è posta la condizione che, dalla sua applicazione, sia esclusa la dirigenza.

Disegno di legge:

Norme in materia di attribuzioni e di trattamento economico del personale postelegrafonico e disposizioni per assicurare il pagamento delle pensioni INPS (*Già approvato dalla X Commissione permanente della Camera e modificato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla X Commissione*) (1313-ter-B).

Il relatore Maggioni riferisce ampiamente sul disegno di legge proponendo al Comitato di esprimere parere favorevole.

Il Ministro Togni nell'associarsi alle considerazioni del relatore sottolinea l'urgenza e l'importanza del provvedimento, capace di incidere positivamente nell'attuale grave situazione dell'amministrazione postale e ne raccomanda, quindi, la sollecita approvazione.

Il deputato Caruso rilevata l'assoluta inadeguatezza del provvedimento a risolvere, sia pure parzialmente, la drammatica situazione in cui versa l'amministrazione delle poste, dichiara che il suo gruppo è contrario al disegno di legge che, nel testo modificato dal Senato, ha reintrodotto disposizioni, quali quelle sull'aumento automatico degli organici, sulle quali la I Commissione già si era espressa in senso contrario.

Intervengono, quindi, il deputato Vecchiarelli, il quale concorda con il relatore; il Ministro Togni ed il relatore Maggioni, il quale conferma la sua proposta di parere favorevole.

Infine, su richiesta del deputato Caruso, il disegno di legge è rimesso alla competenza della Commissione in sede plenaria.

Proposte di legge:

Cirillo ed altri: Passaggio in ruolo di operai stagionali occupati presso le agenzie dei monopoli di Stato (121);

Senatori Barbaro e Tiriolo: Norme integrative per il personale operaio ex stagionale delle saline dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (Parere alla VI Commissione) (2607).

Su proposta del relatore Maggioni, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole.

Proposta di legge:

Di Giesi: Modifica dell'articolo 4 della legge 9 maggio 1940, n. 371, recante norme per la concessione di un assegno speciale agli ufficiali dell'esercito che lasciano il servizio permanente (Parere alla VII Commissione) (1204).

Il relatore Codacci Pisanelli, richiamandosi alle osservazioni svolte nella seduta del 2 luglio 1974, propone al Comitato di esprimere parere favorevole a condizione che all'articolo unico siano soppressi i riferimenti alla numerazione degli anni - XII e XIII - dell'era fascista.

Il Comitato approva la proposta del relatore.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,40.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 23 LUGLIO 1974, ORE 11,30. — *Presidenza del Presidente REGGIANI, indi del Vicepresidente BARCA.* — Interviene, per il Governo, il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Fabbri.

All'inizio di seduta, il Presidente Reggiani comunica che, in relazione alle vive sollecitazioni rivoltegli a riguardo degli emendamenti trasmessi dalla Commissione finanze e tesoro sulla proposta di legge di iniziativa dei senatori Smurra ed altri: « Modificazioni alla Tabella n. 1 allegata alla legge 17 dicembre 1971, n. 1154, sul riordinamento del ruolo degli ufficiali in servizio permanente della Guardia di finanza » (2593), ha ritenuto di poter anticipare il nulla osta della Commissione bilancio all'accoglimento di tali emendamenti, che restringono le conseguenze finanziarie inizialmente implicate dal provvedimento (e sulle quali la Commissione stessa aveva già manifestato consenso, in data 22 maggio 1974), riducendo l'onere annuo da 6 a 2 milioni di lire.

La Commissione consente con la comunicazione già trasmessa dal Presidente.

Disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 1974, n. 251, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e imposizione di un prelievo tributario *una tantum* sui veicoli a motore, autoscafi e aeromobili (Parere alla VI Commissione) (3080);

Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 1974, n. 260, concernente norme per la migliore realizzazione della perequazione tributaria e della repressione dell'evasione fiscale nonché per il potenziamento dei servizi dell'Amministrazione finanziaria (Parere alla VI Commissione) (3090);

Conversione in legge del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, recante norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria (Parere alla XIV Commissione) (3102);

Conversione in legge del decreto-legge 9 luglio 1974, n. 266, recante norme per il finanziamento degli enti di sviluppo (Parere alla XI Commissione) (3109).

La Commissione prosegue e conclude l'esame dei quattro provvedimenti, per il parere da rendere alle competenti Commissioni di merito.

Il relatore Molè replica ampiamente agli oratori intervenuti nel dibattito, ribadendo la massima disponibilità della maggioranza per l'apertura di un dibattito e di un confronto sulle misure adottate dal Governo, a condizione tuttavia che non ne risulti travisata la impostazione di fondo. Illustra, quindi, uno schema di parere sui quattro provvedimenti, per la cui predisposizione aveva ricevuto, nella precedente seduta, esplicito mandato dalla Commissione.

Il Sottosegretario Fabbri, dopo aver rappresentato le difficoltà obiettive che non consentono, nell'attuale momento, il ricorso allo strumento di una addizionale straordinaria sui redditi più elevati, e dopo aver ribadito la interdipendenza delle misure prese, da quelle fiscali a quelle creditizie, e la loro incidenza nel quadro della politica economica generale perseguita dal Governo, fornisce taluni chiarimenti sulle previsioni globali del *deficit* della bilancia dei pagamenti e sulla riduzione del disavanzo attesa dalla stretta fiscale. Conclude, invitando la Commissione a manifestare consenso sui provvedimenti all'ordine del giorno e conferma la disponibilità a valutare qualunque contributo miglio-

rativo e correttivo delle misure contenute nei decreti, purché questi restino finalizzati agli obiettivi che il Governo intende perseguire.

Il deputato D'Alema giudica insoddisfacente lo schema di parere elaborato dal relatore, poiché la sua formulazione si limita a recepire talune generiche affermazioni di principio, ma non contiene alcuna indicazione circa l'utilizzo delle risorse rastrellate attraverso il prelievo fiscale, circa l'esigenza di una decisa qualificazione in senso produttivo della spesa pubblica, nonché circa la ipotesi di una revisione dei criteri della manovra fiscale, in modo da colpire i redditi più elevati, alleggerendo la pressione in favore dei ceti meno abbienti. Il parere, inoltre, non offre alcuna indicazione per il sollecito avvio della riforma sanitaria, per la eliminazione dei privilegi di cui ancora godono le società petrolifere, per una diversa graduazione dell'imposta straordinaria sulle autovetture, per un deciso intervento nella lotta contro le evasioni e contro la fuga di capitali.

Il deputato Delfino giudica anch'egli insoddisfacenti e inadeguate le proposte avanzate dal relatore nel parere predisposto, che non tiene conto della gravità della situazione economica e prescinde da qualsiasi valutazione della incidenza e degli effetti delle misure adottate in maniera disorganica dal Governo.

Il deputato Gunnella reca, invece, l'adesione della sua parte politica alle proposte del relatore Molè, che aprono la possibilità di introdurre nei decreti quei perfezionamenti indispensabili che, senza toccarne la impostazione di fondo, evidenzino la necessità di un più rigoroso accertamento dei redditi più elevati e quindi realizzino una più equa distribuzione dei sacrifici richiesti ai contribuenti.

Il deputato Altissimo critica il fatto che la maggioranza non abbia voluto operare una analisi approfondita delle cause dell'attuale crisi e lamenta la carenza di una strategia selettiva del prelievo fiscale e di idonee garanzie per una sollecita ripresa produttiva.

Il deputato Mariotti condivide la impostazione del parere del relatore e sottolinea come le proposte non potrebbero avere ulteriori specificazioni proprio perché il documento deve mantenersi nell'ambito di competenza della Commissione bilancio, senza invadere scelte e valutazioni che spettano alle Commissioni di merito. Dopo essersi dichiarato d'accordo sulla esigenza di allentare la stretta fiscale a favore dei contribuenti a reddito meno elevato e dopo aver ribadito l'importanza della connessione della manovra fiscale con quella

creditizia, svolge alcune considerazioni sul tema della mobilità del personale statale (richiamando il ruolo marginale in cui è stato confinato il personale delle soppresses imposte di consumo), sui problemi dei debiti degli enti mutualistici e dei loro rapporti con gli ospedali, sull'ammontare del fondo sanitario nazionale e infine sulla necessità di una più rigorosa qualificazione della spesa pubblica.

Il deputato Barca, dopo aver deplorato l'assenza del Ministro del tesoro, principale responsabile dei provvedimenti in esame e dell'attuale situazione economica, ricorda l'invito della sua parte, non raccolto dalla maggioranza, per una valutazione globale di tutte le misure adottate dal Governo e per un riesame e una rimediazione della diagnosi e della terapia della crisi in atto. Ribadita la opposizione del gruppo comunista alla linea generale di politica economica nel cui contesto si collocano i provvedimenti governativi, riafferma l'assoluta necessità di correggere le iniquità contenute nei decreti, ad esempio spostando una parte del prelievo della tassazione indiretta, a quella diretta, stabilendo un più razionale impiego del personale, avviando una più decisa lotta contro le evasioni e contro gli sprechi.

Il deputato Ferrari-Agradi sottolinea la validità del parere proposto dal relatore e riconferma la disponibilità della maggioranza per introdurre tutte quelle modifiche che, senza stravolgere la impostazione dei decreti, consentano di meglio controllare la recessione, attraverso la decelerazione dei consumi privati e lo sviluppo dei consumi sociali e delle spese produttive. Aggiunge che le misure del Governo non sono limitate al solo ricorso alla leva fiscale, ma insieme alla manovra creditizia, intendono operare una migliore qualificazione della spesa pubblica.

Il deputato Donat-Cattin insiste sulla necessità di una stretta connessione tra inasprimenti fiscali e allentamento della stretta creditizia; condivide l'articolazione del documento predisposto dal relatore, ma suggerisce che in esso sia evidenziata l'esigenza di evitare ripercussioni negative sugli investimenti produttivi e sull'occupazione, nonché la necessità di attivare un nuovo modello della domanda, da indirizzare verso consumi e investimenti sociali.

Il deputato Di Giesi reca l'adesione del gruppo socialdemocratico al parere proposto dal relatore, che risulta in linea con gli orientamenti del Governo e aperto ad eventuali apporti e suggerimenti di modifica dei

decreti, dimostrando in tal modo che la maggioranza non si è chiusa in un rifiuto aprioristico, ma è disponibile ad accogliere quei miglioramenti compatibili con gli obiettivi che il Governo si propone di conseguire attraverso le proposte misure fiscali, parafiscali e tariffarie.

Il deputato Peggio, infine, esprime la preoccupazione che la stretta creditizia si accompagni ancora per molto tempo alla manovra fiscale ed avverte come, su questo punto, il documento Molè non fornisca alcuna garanzia; né sono prospettate indicazioni per una attenuazione degli inasprimenti fiscali, per una selezione del credito, per il rigoroso controllo della spesa pubblica: tutti questi motivi portano pertanto a riaffermare la decisa opposizione del gruppo comunista ai decreti in esame.

Successivamente, su proposta del relatore Molè, la Commissione adotta, a maggioranza, la seguente decisione:

« La Commissione bilancio ha concluso, in data odierna, l'esame dei disegni di legge di conversione dei decreti-legge nn. 251, 260, 264 e 266.

La Commissione, in via preliminare, ha operato una attenta valutazione della situazione economica che il paese attraversa e, in relazione al contenuto ed alla efficacia dell'insieme dei decreti che il Governo ha recentemente emanato, ha constatato come i partiti della maggioranza abbiano condiviso, nella sostanza, la necessità di ricorrere al prelievo fiscale eccezionale come ad un aspetto della linea di politica economica atta a fronteggiare la congiuntura.

La Commissione ha condiviso l'intendimento del Governo sulle misure fiscali, che sono volte a contenere la domanda di beni e servizi non essenziali e a reperire le risorse necessarie per investimenti; misure che devono sostituire, con effetti positivi, corrispondenti restrizioni creditizie, al fine di evitare ripercussioni pesanti sugli investimenti produttivi e sull'occupazione e al fine di attivare il nuovo modello della domanda da indirizzare verso consumi e investimenti sociali.

La Commissione ha ritenuto, quindi, che i decreti del Governo ed il notevole sacrificio che con questi viene richiesto al contribuente, soprattutto a quello a reddito meno elevato, richiedano una più equilibrata compensazione: in particolare, facendo sì che la regolazione del credito abbia un carattere selettivo e quindi non vada a comprimere, oltre limiti di sopportabilità, i più delicati settori pro-

duuttivi; con una utilizzazione coraggiosa e vigile di quella parte del nuovo gettito fiscale che è destinata a sostenere lo sviluppo produttivo, specie per quanto riguarda le esigenze del credito di esercizio e gli interventi ordinari e straordinari nel Mezzogiorno, immediatamente realizzabili e ad effetto non differito; e soprattutto con una azione vigorosa di riforma della pubblica amministrazione, che ne elimini le disfunzioni e la renda più efficiente e più rispondente ai compiti gravosi che il momento richiede.

Per quanto riguarda la conversione del decreto-legge 6 luglio 1974, n. 251, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi ed imposizione di un prelievo tributario *una tantum* sui veicoli a motore, autoscafi e aeromobili (3080), la Commissione, nell'esprimere parere favorevole, ha raccomandato l'adeguamento del tasso di interesse che le compagnie petrolifere attualmente versano all'erario sull'imposta di fabbricazione e l'aggiornamento, da parte degli organi tecnici competenti ed esperiti i necessari accertamenti, delle disposizioni che disciplinano la franchigia sui cali e sulle perdite di lavorazione e trasporto dei prodotti petroliferi.

Per quanto attiene l'imposta *una tantum* sulle autovetture, la Commissione ha suggerito di approfondire la proposta di uno spostamento della data di pagamento della imposta medesima, scaglionando in un periodo più lungo di tempo il versamento e suddividendolo per categoria di cilindrata.

Relativamente alla conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 1974, n. 260, concernente norme per la migliore realizzazione della perequazione tributaria e della repressione dell'evasione fiscale, nonché per il potenziamento dei servizi dell'amministrazione finanziaria (3090), la Commissione, nell'esprimere parere favorevole, ha segnalato l'opportunità che la abrogazione dell'esonero IVA possa trovare una diversa formulazione che consenta ai contribuenti con ridotto volume di affari il pagamento forfetario, ed ha ritenuto inoltre necessario che la materia relativa al regime speciale per l'agricoltura e la pesca venga attentamente riconsiderata per evitare sfavorevoli ripercussioni nei settori anzidetti.

Per gli articoli 13 e seguenti del decreto, articoli già oggetto di rilievo da parte della Commissione affari costituzionali, la Commissione, in considerazione delle obiettive necessità di potenziamento dei servizi dell'amministrazione finanziaria, ha espresso parere favorevole alla assunzione del personale tec-

nico necessario, specializzato in operazioni elettrocontabili e meccanografiche; nel contempo, la Commissione ha ribadito l'esigenza di una mobilità dei dipendenti della pubblica amministrazione in quanto ciò sia consentito dalla effettiva disponibilità, dai compiti e dalle mansioni del personale medesimo.

Circa la conversione del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, recante norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria (3102), la Commissione ha espresso parere favorevole, segnalando l'opportunità e l'urgenza di accertare con esattezza il volume complessivo dei debiti degli enti locali e di tutti gli enti mutualistici nei confronti degli ospedali, ivi compresa la situazione enti locali-INADEL.

Sulla conversione in legge del decreto-legge 9 luglio 1974, n. 266, recante norme per il finanziamento degli enti di sviluppo (3109), infine, la Commissione, pur esprimendo parere favorevole, ha voluto ribadire la necessità che per gli enti di sviluppo il Governo prenda un orientamento definitivo ed assuma conseguenti decisioni; in tal senso, la Commissione ha sollecitato il Governo a presentare al più presto l'annunciato provvedimento relativo alla legge-quadro per la regionalizzazione degli enti di sviluppo ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 14,30.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 23 LUGLIO 1974, ORE 20,30. — *Presidenza del Presidente LA LOGGIA.*

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 1974, n. 251, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e imposizione di un prelievo tributario *una tantum* sui veicoli a motore, autoscafi ed aeromobili (*Parere della V e della X Commissione*) (3080).

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

Il Presidente La Loggia, accogliendo una richiesta avanzata dai deputati comunisti impegnati in una riunione di gruppo, nonché dal relatore, rinvia il seguito dell'esame del provvedimento a domani alle 9,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,35.

LAVORO (XIII)

IN SEDE CONSULTIVA

MARTEDÌ 23 LUGLIO 1974, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Tina Anselmi.

Disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, recante norme per l'estinzione dei debiti degli Enti mutualistici nei confronti degli Enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria (*Parere alla XIV Commissione*) (3102).

Il deputato Gramegna propone che si richieda l'assegnazione del provvedimento alle Commissioni riunite XIII e XIV poiché gran parte del suo contenuto riguarda argomenti previdenziali e rientranti, quindi, nella competenza primaria della Commissione lavoro.

Il deputato Fortunato Bianchi non condivide la proposta del deputato Gramegna. La Commissione lavoro ha facoltà di esprimere un parere particolarmente approfondito sugli aspetti di propria competenza, che potrà essere illustrato oralmente presso la Commissione sanità, eventualmente anche da un relatore di minoranza.

Il deputato Zaffanella condivide le considerazioni espresse dal deputato Fortunato Bianchi, in ragione della necessità di agevolare la tempestiva conversione in legge del decreto; e invita il deputato Gramegna a non insistere sulla sua proposta, per non creare, in caso di eventuale sua reiezione, pericoli precedenti in ordine alla competenza riconosciuta alla Commissione lavoro in materia previdenziale.

Il Presidente Zanibelli fa osservare che, trattandosi di provvedimento assegnato in sede referente e non già in sede legislativa, l'esigenza che intendono soddisfare coloro i quali richiedono che esso sia trasferito alla competenza delle Commissioni riunite XIII e XIV può venire sostanzialmente soddisfatta dalla formulazione — da parte della Commissione lavoro — di un parere particolarmente approfondito e articolato, del quale — come, del resto, della relazione e del testo predisposti dalla Commissione sanità — giudice ultimo resta pur sempre l'Assemblea.

I deputati Noberasco e Gramegna insistono nella proposta di richiedere l'assegnazione del provvedimento alle Commissioni riunite

XIII e XIV, che viene, successivamente, respinta dalla Commissione.

Il deputato Cabras, riferendo sul provvedimento, osserva come esso contenga norme relative, oltretutto al ripiano del *deficit* degli enti ospedalieri, anche alla realizzazione di un maggior rigore amministrativo da parte degli enti stessi e al trasferimento alle regioni dell'assistenza ospedaliera, anticipando alcune linee della riforma sanitaria.

Ritiene che non ci si debba limitare ad un esame dei soli aspetti mutualistici, ma sia, invece, necessario affrontare l'intero complesso della disciplina, partendo dalla considerazione della critica situazione in cui versano mutue ed ospedali. Nel settore ospedaliero, la riforma attuata con la legge n. 132, disancorata da un impianto generale di riforma sanitaria, si è rivelata una riforma per gli operatori del settore anziché per i cittadini, aggravando i costi di gestione senza una nuova qualificazione della spesa.

La riforma sanitaria deve, pertanto, costituire il termine di riferimento sul quale misurare la validità del provvedimento in esame, che può meritare consenso o dissenso nella misura in cui accelera o ritarda la realizzazione di tale ormai indilazionabile riforma. Essa dovrà imperniarsi su un servizio sanitario nazionale — articolato in unità sanitarie locali — che estenda le prestazioni all'intera popolazione; le renda omogenee, superando le distinzioni di categoria; democratizzi le strutture, riconoscendo responsabilità di gestione agli enti locali; e fiscalizzi il finanziamento ancora legato alla formula della contribuzione professionale. La struttura mutualistica non può essere mantenuta, in quanto fonte di sprechi e privilegi intollerabili per la collettività. Il rinvio della riforma sanitaria è più costoso, politicamente e anche finanziariamente, della sua attuazione, e non può quindi essere ulteriormente rinviato.

Passando ad analizzare il contenuto dei singoli articoli del decreto-legge, rileva come la necessità di estinguere i crediti vantati dagli ospedali nei confronti delle mutue — aggiranti sui 2.700 miliardi di lire — sia unanimemente riconosciuta, ove non si voglia arrivare alla paralisi del nostro sistema assistenziale. Illustrato il sistema — regolato dagli articoli 1 e 2 — diretto al reperimento dei fondi all'uopo necessari, si dice perplesso circa l'istituzione di un comitato di vigilanza composto dai ministri della sanità, del tesoro e del lavoro, data l'automaticità dei criteri cui il sistema medesimo è informato. Una par-

ticolare attenzione richiama l'articolo 4, che prevede un aumento delle aliquote contributive dovute per l'assistenza ai lavoratori dipendenti e a quelli autonomi. Tale aumento, cui si è addivenuti in alternativa al sistema del *ticket* che pure era stato prospettato al fine di contenere la spesa, rientra ancora nella logica mutualistica e in ogni caso non potrebbe trovare giustificazione una volta attuata la riforma sanitaria, basata, invece, sulla fiscalizzazione dei contributi. Particolarmente pesante è l'aumento della contribuzione a carico dei lavoratori autonomi; e, in generale, gli incrementi dell'aliquota contributiva sono destinati ad incidere negativamente sui costi di produzione e a ripercuotersi negativamente a danno dei lavoratori sulle future vertenze contrattuali. È tanto più opportuno, quindi, stabilire che la decorrenza di tali aumenti sia limitata all'entrata in vigore della riforma sanitaria; ed esaminare la possibilità di ridurre l'entità, con particolare riguardo ai lavoratori autonomi.

Il decreto-legge contiene norme (articoli da 6 a 9) rivolte a ridurre le spese di gestione che possono essere accolte favorevolmente, nella prospettiva della riforma sanitaria, cui sono espressamente correlate. Tra le disposizioni più qualificanti del decreto-legge è quella, di cui all'articolo 12, che trasferisce alle regioni — così come vuole la Costituzione — tutti i compiti in materia di assistenza ospedaliera svolti da enti mutualistici e previdenziali. Si tratta del primo serio avvio alla riforma sanitaria; e sempre nella direzione di questa — anche se si può obiettare che la sede più opportuna sarebbe risultata appunto il provvedimento attuativo della riforma stessa — si rivolge la disposizione contenuta nell'articolo 13, che prevede la possibilità per i soggetti non coperti da regime assicurativo di fruire dell'assistenza ospedaliera, mediante la corresponsione di un contributo.

Di notevole importanza è, altresì, l'articolo 14, che istituisce un fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera. Il principio ispiratore è giusto, ma non mancano perplessità sui criteri di finanziamento del fondo. In particolare, non condivide l'opportunità di chiamare a contribuirvi gli avanzi annuali della gestione dell'assicurazione contro la tubercolosi: avanzi che, semmai, potrebbero servire al miglioramento dei trattamenti dell'INPS. L'apporto integrativo annuo dello Stato dovrebbe essere elevato rispetto alla misura massima attualmente fissata in 100 miliardi, consentendo l'eliminazione del gettito tratto dalla gestione tbc.

Rilevata l'eccessiva rigidità dell'articolo 18, il quale attribuisce allo Stato il compito di predisporre gli schemi di convenzioni che le regioni dovranno stipulare con le cliniche universitarie, esprime perplessità anche in ordine all'articolo 20. Mentre è senz'altro favorevole all'ultimo comma, il quale consente alle regioni di avvalersi delle attrezzature e degli uffici degli enti mutualistici, per la realizzazione dei programmi di medicina preventiva e profilassi, non è favorevole alla istituzione del comitato regionale per il coordinamento dell'attività degli enti mutualistici con la programmazione regionale e con l'attività degli enti ospedalieri. Infatti, non ravvisa la necessità di far sopravvivere, a livello regionale, con compiti di programmazione, le mutue proprio alla vigilia della loro soppressione.

In conclusione, ritiene che il decreto-legge si giustifichi per la drammaticità delle condizioni delle strutture ospedaliere e per il pericolo di una sospensione dell'attività assistenziale. Resta la perplessità per il sistema adottato del prelievo mutualistico, mentre appare

giustificato il maggiore rigore amministrativo richiesto agli ospedali. E, comunque, necessario che il Governo presenti subito e il Parlamento prontamente approvi il disegno di legge sulla riforma sanitaria.

In questo quadro, è possibile dare parere favorevole al disegno di legge in esame, formulando osservazioni concernenti: 1) la soppressione del comitato di vigilanza di cui all'articolo 3; 2) la fissazione del termine della riforma sanitaria per gli aumenti di aliquota previsti dall'articolo 4; 3) la soppressione, all'articolo 14, del prelievo a carico della gestione tbc e il correlativo aumento dell'apporto integrativo dello Stato; 4) l'attribuzione alle regioni della facoltà di predisporre le convenzioni di cui all'articolo 18; 5) la soppressione del comitato regionale di coordinamento di cui all'articolo 20.

Su proposta del deputato Gramegna, il Presidente rinvia il seguito dell'esame alla seduta di domani alle 9,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 24 luglio, ore 10,30.

I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Mercoledì 24 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

CASTELLUCCI: Concessione di pensione straordinaria a favore dei deputati dichiarati decaduti nella seduta del 9 novembre 1926 (52) — Relatore: Bressani — (*Parere della V e della VI Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Norme in materia di attribuzioni e di trattamento economico del personale postelegrafonico e disposizioni per assicurare il pagamento delle pensioni INPS (*Già approvato dalla X Commissione permanente della Camera e modificato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1313-ter-B) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Maggioni.

Comitato pareri.

Parere sul disegno di legge:

Modalità per il finanziamento e l'organizzazione della partecipazione dell'Italia alla esposizione internazionale di oceanografia « Okinawa '75 » (*Approvata dalla III Commissione permanente del Senato*) (3034) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Vecchiarelli.

Parere sulla proposta di legge:

Bosco ed altri: Determinazione della durata in carica degli attuali organi elettivi dell'artigianato (2989) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Ianniello.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti concernenti la soppressione dell'ente « Gioventù italiana » e sistemazione del personale dipendente.

II COMMISSIONE PERMANENTE (Affari interni)

Mercoledì 24 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Soppressione dell'Ente nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia (2848) —

(Parere della I, della V, della VI e della XIII Commissione);

— Relatore: Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa.

Esame delle proposte di legge:

POSTAL e SPERANZA: Nuove norme per la disciplina della professione di accompagnatore turistico e di interprete (2706) — (Parere della I, della III e della VIII Commissione);

— Relatore: Maggioni;

FOSCHI: Modifica dell'articolo 28 della legge 4 marzo 1952, n. 137, concernente assistenza a favore dei profughi (1138) — (Parere della IV e della XII Commissione);

— Relatore: Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 24 luglio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà (Approvato dal Senato) (2624) — Relatore: Felisetti — (Parere della I, della V, della VIII, della IX e della XIV Commissione).

Comitato per i pareri.

Mercoledì 24 luglio, ore 17.

Parere sul disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione del Trattato di estradizione fra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti d'America, concluso a Roma il 18 gennaio 1973 (2964) — (Parere alla III Commissione) — Relatore: Lospinoso Severini.

Parere sulla proposta di legge:

Senatori ASSIRELLI ed altri: Modifiche al sistema sanzionatorio in materia di tasse automobilistiche (3014) — (Approvato dalla VI Commissione del Senato) — (Parere alla VI Commissione) — Relatore: Stefanelli.

Parere sui disegni di legge:

Disciplina del porto delle armi a bordo degli aeromobili (2676) — (Approvato dal Senato) — (Parere alla II Commissione) — Relatore: Cittadini;

Norme sanitarie sugli scambi di animali tra l'Italia e gli altri Stati membri della Comunità economica europea (2545) — (Urgenza) — (Parere alla XIV Commissione) — Relatore: Lospinoso Severini.

Parere sulle proposte di legge:

TASSI: Modifiche degli articoli 32, 33 e 121 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, delle norme sulla circolazione stradale, e ritocchi della tassa di circolazione per gli autoveicoli industriali (2474);

MARIANI ed altri: Modifica degli articoli 10, 26, 32, 33 e 121 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, che approva il testo unico delle norme sulla circolazione stradale (2833) — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Stefanelli.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali)

Mercoledì 24 luglio, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul testo unificato del disegno e delle proposte di legge:

Disposizioni integrative per accelerare l'opera di ricostruzione delle zone della Sicilia colpite dal terremoto del gennaio 1968 (2897);

MATTA ed altri: Ulteriori provvedimenti per le popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968 (2656);

FERRETTI ed altri: Snellimento delle procedure nelle opere di ricostruzione e ulteriori provvedimenti a favore delle popolazioni della Valle del Belice colpite dal sisma del gennaio 1968 (2762);

— (Parere alla IX Commissione) — Relatore: Orsini.

Parere sugli emendamenti ai disegni di legge:

Aumento dello stanziamento previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 18 novembre

1966, n. 976, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 142, per la costruzione della nuova sede dell'Archivio di Stato di Firenze (1865) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Orsini;

Estensione a docenti di ruolo o in servizio continuativo nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria pareggiati convenzionati e legalmente riconosciuti delle norme di cui all'articolo 5 della legge 6 dicembre 1971, numero 1074, nonché ammissione ai corsi ordinari degli aspiranti in possesso di titolo valido ai sensi di legge vigenti sino all'entrata in vigore della stessa legge n. 1074 (1648) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Modifica allo stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2918) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Orsini;

Autorizzazione di un'ulteriore spesa per la costruzione della ferrovia metropolitana di Roma da Prati a Termini e ad Osteria del Curato (2940) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Orsini.

Parere sui disegni di legge:

Ulteriore ammodernamento del tronco italiano Domodossola-confine svizzero della ferrovia internazionale Domodossola-Locarno (*Modificato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2068-B) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Orsini;

Rinnovo della facoltà concessa dalla legge 12 aprile 1969, n. 177, e dalla legge 30 giugno 1971, n. 508, relativa alla partecipazione dell'Alitalia - Linee aeree italiane - alla gestione della « Somali Airlines » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3076) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Gunnella;

Riordinamento dei ruoli e norme sul reclutamento e l'avanzamento dei sottufficiali in servizio permanente dell'esercito (1005) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Gargano.

Parere sulle proposte di legge:

NAHOUM ed altri: Provvedimenti per i militari e graduati di truppa dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e degli allievi dei corpi organizzati militarmente, divenuti invalidi per causa di servizio, nonché dei loro super-

stiti, in caso di morte (2967) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Gargano;

Senatore LEGGIERI: Istituzione del servizio di profilassi della carie dentaria (*Approvato dal Senato*) (3089) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Corà.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Norme interpretative dell'articolo 12 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, nella legge 30 novembre 1973, n. 766, concernenti misure urgenti per l'Università (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3100);

MIOTTI CARLI AMALIA e SALIZZONI: Interpretazione autentica dell'articolo 12 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modifiche, nella legge 30 novembre 1973, n. 766, concernente misure urgenti per l'Università (2821);

— (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sulle proposte di legge:

CASTELLUCCI: Concessione di pensione straordinaria a favore dei deputati dichiarati decaduti nella seduta del 9 novembre 1926 (52);

STISTO: Concessione di pensione straordinaria a favore dei deputati della « Opposizione nell'Aula » nella XXVII legislatura (1192);

— (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sugli emendamenti alle proposte di legge:

BONIFAZI ed altri: Rifinanziamento della legge 3 gennaio 1963, n. 3, concernente la tutela del carattere monumentale e artistico della città di Siena (446);

BARDOTTI ed altri: Proroga della legge 3 gennaio 1963, n. 3, recante provvedimenti per la tutela del carattere urbanistico, storico, monumentale e artistico della città di Siena e per opere di risanamento urbano (587);

— (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Bassi.

Parere sugli emendamenti alla proposta di legge:

Senatori PITTELLA e FERRALASCO: Somministrazione obbligatoria di immunoglobulina

anti D nelle donne RH negative non immunizzate (*Approvata dal Senato*) (2383) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Corà.

Parere sul disegno di legge:

Autorizzazione alle spese per il finanziamento della partecipazione italiana a programmi spaziali internazionali (*Modificato dalla III e dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2772-B) — (*Parere alla III e VIII Commissione*) — Relatore: Gunnella.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 24 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 1974, n. 251, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e imposizione di un prelievo tributario *una tantum* sui veicoli a motore, autoscafi ed aeromobili (3080) — Relatore: Spinelli — (*Parere della V e della X Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disciplina dei rapporti sorti sulla base dei decreti-legge 20 febbraio 1974, n. 14, 20 aprile 1974, n. 103 e 19 giugno 1974, n. 229 (3091) — Relatore: Spinelli.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 1974, n. 260, concernente norme per la migliore realizzazione della perequazione tributaria e della repressione dell'evasione fiscale nonché per il potenziamento dei servizi dell'Amministrazione finanziaria (3090) — (*Parere della I e della V Commissione*);

VESPIGNANI ed altri: Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, sulla istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) (1986) — (*Parere della V, della XI e della XII Commissione*);

CARADONNA e SANTAGATI: Esenzione dall'IVA delle prestazioni di servizi di natura artigianale (1893) — (*Parere della XII Commissione*); — Relatore: Pandolfi.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 24 luglio, ore 10.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

Comitato per l'indagine conoscitiva sulla situazione delle istituzioni universitarie di Milano.

Mercoledì 24 luglio, ore 11.

Seguito dell'esame del documento conclusivo.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 24 luglio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Aumento dello stanziamento previsto dall'articolo 3 del decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976, convertito nella legge 23 dicembre 1966, n. 1142, per la costruzione della nuova sede dell'Archivio di Stato di Firenze (1865) — Relatore: Ascari Raccagni — (*Parere della II, della V e della VIII Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

BONIFAZI ed altri: Rifinanziamento della legge 3 gennaio 1963, n. 3, concernente la tutela del carattere monumentale e artistico della città di Siena (446);

BARDOTTI ed altri: Proroga della legge 3 gennaio 1963, n. 3, recante provvedimenti per la tutela del carattere urbanistico, storico, monumentale e artistico della città di Siena e

per opere di risanamento urbano (587) — Relatore: Lapenta (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI e della VIII Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Disposizioni integrative per accelerare l'opera di ricostruzione delle zone della Sicilia colpite dal terremoto del gennaio 1968 (2897) — (*Parere della I, della II, della V, della VI e della VII Commissione*);

MATTA ed altri: Ulteriori provvedimenti per le popolazioni dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968 (2656) — (*Parere della II, della V, della VI e della VII Commissione*);

FERRETTI ed altri: Snellimento delle procedure nelle opere di ricostruzione e ulteriori provvedimenti a favore delle popolazioni della valle del Belice colpite dal sisma del gennaio 1968 (2762) — (*Parere della I, della II, della V, della VI, della VII e della XIII Commissione*);

— Relatore: Botta.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CALVETTI ed altri: Norme recanti snellimenti procedurali per la esecuzione di opere pubbliche (259) — (*Parere della I, della II, della VI e della VIII Commissione*);

Senatori SAMMARTINO ed altri: Snellimento delle procedure di collaudo nelle opere pubbliche (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3041);

— Relatore: Morini.

UFFICIO DI PRESIDENZA

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 24 luglio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 6 luglio 1974, n. 251, concernente modificazioni

al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi e imposizione di un prelievo tributario *una tantum* sui veicoli a motore, autoscafi ed aeromobili (3080) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Marzotto Caotorta.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche allo stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2918) — Relatore: Poli — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Rinnovo della facoltà concessa dalla legge 12 aprile 1969, n. 177, e dalla legge 30 giugno 1971, n. 508, relativa alla partecipazione dell'Alitalia - Linee aeree italiane - alla gestione della « Somali Airlines » (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3076) — Relatore: Lombardi Giovanni — (*Parere della III e della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Autorizzazione di un'ulteriore spesa per la costruzione della ferrovia metropolitana di Roma da Prati a Termini e ad Osteria del Curato (2940) — Relatore: Marzotto Caotorta — (*Parere della V, della VI e della IX Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

MERLI ed altri: Modifiche alla legge 9 ottobre 1967, n. 961, istitutiva delle aziende dei mezzi meccanici e dei magazzini dei porti di Ancona, Cagliari, La Spezia e Livorno (2581) — Relatore: Marocco — (*Parere della I Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge: Modifica ed integrazioni della legge 11 febbraio 1971, n. 50, contenente norme sulla navigazione da diporto (3101) — Relatore: Marocco;

Modalità per il finanziamento e l'organizzazione della partecipazione dell'Italia alla esposizione internazionale di oceanografia

Okinawa 75 (*Urgenza*) (*Approvato dalla III Commissione permanente del Senato*) (3034) — Relatore: Merli — (*Parere della I, della III, della V e della XII Commissione*).

Mercoledì 24 luglio, ore 16.

COMITATO RISTRETTO.

Esame della proposta di legge Sangalli ed altri n. 2112, riguardante modifiche alla legge 9 gennaio 1956, n. 24, concernente i diritti per l'uso degli aerodromi aperti al traffico aereo civile.

XI COMMISSIONE PERMANENTE
(Agricoltura)

Mercoledì 24 luglio, ore 9,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 2244, 547, 617 e 1991, concernenti l'attuazione delle direttive comunitarie.

XII COMMISSIONE PERMANENTE
(Industria)

Mercoledì 24 luglio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

GIRARDIN ed altri: Nuove norme in materia di ricerca e coltivazione delle cave e delle torbiere (1039) — (*Parere della I e della VIII Commissione*);

FRACANZANI: Legge-cornice e disposizioni transitorie in materia di cave e torbiere (813) — (*Parere della I, della IV e della VIII Commissione*) — Relatore: Girardin.

Mercoledì 24 luglio, ore 17.

COMITATO RISTRETTO.

Esame del disegno e delle proposte di legge nn. 1288, 1266, 1578, 795, 2227, 2243, 2279, 2309, 2311, 2644, 2386, 2681, 2770, 2370 e 2377 riguardanti il credito al commercio.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Lavoro)

Mercoledì 24 luglio, ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, recante norme per l'estinzione dei debiti degli Enti mutualistici nei confronti degli Enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria (3102) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Cabras.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE
(Igiene e sanità)

Mercoledì 24 luglio, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 9 luglio 1974, n. 264, recante norme per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria (3102) — (*Parere della I, V, VI e XIII Commissione*);

— Relatore: Ferri Mario.

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Giovedì 25 luglio, ore 12.

1) Comunicazioni del Presidente;

2) Esame delle cariche ricoperte da deputati al fine del giudizio di compatibilità con il mandato parlamentare;

3) Convalida di deputati nei Collegi XIX (Roma) e IV (Milano).

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Giovedì 25 luglio, ore 15.

Esame delle domande di autorizzazione a procedere:

contro i deputati Servello e Petronio (Doc. IV, n. 130) — relatore: Lettieri;

contro il deputato Granelli (Doc. IV, n. 146) — relatore: Terraroli;

contro il deputato Grilli (Doc. IV, n. 150) — relatore: Terraroli;

contro il deputato Frasca (Doc. IV, n. 153) — relatore: Reggiani.

COMMISSIONI RIUNITE

IV (Giustizia) e XIII (Lavoro e previdenza sociale)

Giovedì 25 luglio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

ROGNONI ed altri: Modifiche delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza forense (229) — Relatori: per la IV Commissione: Padula; per la XIII Commissione: Bianchi Fortunato.

COMMISSIONI RIUNITE

VIII (Istruzione e belle arti)
e IX (Lavori pubblici)

Giovedì 25 luglio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame dei disegni e delle proposte di legge:

Programma di intervento ordinario per l'edilizia scolastica ed universitaria (2240);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (*Urgenza*) (1148);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA BASILICATA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di

programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1448);

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1449);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1620);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1630);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1652);

CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1654);

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1658);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1762);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'UMBRIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (1883);

CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE: Finanziamento, formazione ed esecuzione dei programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2099);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2163);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA: Finanziamento, formazione ed esecuzione di programmi di edilizia scolastica per il quinquennio 1973-77 (2749);

Programma di intervento straordinario per il riequilibrio delle strutture scolastiche del paese e per le opere di nuova edilizia universitaria (2241);

— Relatori: per la VIII Commissione, Castiglione; per la IX Commissione, Calvetti — (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*);

TOZZI CONDIVI: Estensione della legge 28 luglio 1967, n. 641, concernente l'edilizia scolastica e universitaria, alle aziende agrarie operanti per gli istituti tecnici agrari (289);

— Relatore: Calvetti — (*Parere della V Commissione*).

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Giovedì 25 luglio, ore 11.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Giovedì 25 luglio, ore 12.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Autorizzazione alle spese per il finanziamento della partecipazione italiana a programmi spaziali internazionali (*Modificato dal Senato*) (2772-B) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Galli.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 25 luglio, al termine della seduta delle Commissioni riunite IV e XIII.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 25 luglio, ore 9,30.

Discussione sulle comunicazioni del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni sulla situazione nel settore postale.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

Senatore FRACASSI: Provvidenze a favore del personale della Direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione proveniente da altri enti (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2840);

BERNARDI: Provvidenze a favore del personale della direzione generale della motorizzazione civile e trasporti in concessione proveniente da altri enti (1636);

— Relatore: Dal Maso — (*Parere della I e della V Commissione*).

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Giovedì 25 luglio, ore 9,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame della proposta di legge n. 2208 concernente norme per la determinazione del prezzo del latte alla produzione.

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 25 luglio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BASTIANELLI ed altri: Modifiche alla legge 25 luglio 1956, n. 860, concernente la disciplina giuridica delle imprese artigiane (*Urgenza*) (2406) — (*Parere della I Commissione*);

BALZAMO e SAVOLDI: Nuova disciplina giuridica delle imprese artigiane (1177) — (*Parere della I, della IV, della V e della XIII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

LAFORGIA ed altri: Disciplina organica dell'artigianato (2869) — (*Parere della I, della II, della IV, della V e della XIII Commissione*);

VENTURINI ed altri: Nuova disciplina giuridica delle imprese artigiane (2959) — (*Parere della I, della II, della IV e della XIII Commissione*);

BOVA ed altri: Istituzione del certificato di qualificazione professionale per l'esercizio delle attività artigiane (2517) — (*Parere della I e della III Commissione*);

— Relatore: Biagioni.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Giovedì 25 luglio, ore 10,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 279, 393, 475, 562, 796, 1856, 1871, 1907, 2514 e 2595, concernenti le assunzioni obbligatorie.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 25 luglio, ore 9.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 9 luglio 1974, n. 264, recante norme per la

estinzione dei debiti degli enti mutualistici nei confronti degli enti ospedalieri, il finanziamento della spesa ospedaliera e l'avvio della riforma sanitaria (3102) — (*Parere della I, II, V, VI e XIII Commissione*);

— Relatore: Mario Ferri.

COMMISSIONI RIUNITE

IX (Lavori pubblici) e X (Trasporti)

Giovedì 1° agosto, ore 9,30.

Comunicazioni del Ministro dei lavori pubblici e del Ministro dei trasporti sulla politica dei trasporti.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO*Licenziato per la stampa alle ore 21.*